

DELIBERAZIONE N° 147

SEDUTA DEL 25 FEB. 2019

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA**  
**UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE**  
 DIPARTIMENTO

**OGGETTO** D.L.vo n. 152/2006 - Parte II (e ss.mm.ii.); Determinazione delle tariffe da applicare ai proponenti per la copertura dei costi sopportati dall'autorità competente per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo nelle procedure di V.I.A., V.A.S. e V.Inc.A.

**ASSESSORE DIPARTIMENTO**

Relatore **AMBIENTE E ENERGIA**

La Giunta, riunitasi il giorno 25 FEB. 2019 alle ore 16,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	<del>Maurizio Marcello Claudio PITTELLA</del> <b>Presidente</b>		
2.	<b>Flavia FRANCONI</b> <b>Vice Presidente</b>	X	
3.	<b>Luca BRAIA</b> <b>Componente</b>	X	
4.	<b>Roberto CIFARELLI</b> <b>Componente</b>		X
5.	<b>Carmine MIRANDA CASTELGRANDE</b> <b>Componente</b>	X	
6.	<b>Francesco PIETRANTUONO</b> <b>Componente</b>	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **8** pagine compreso il frontespizio  
e di N° **3** allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

**VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 12 marzo 1996, recante “Riforma dell’organizzazione Regionale” e le successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e le successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, recante “Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale. Avvio del sistema informativo di gestione dei provvedimenti amministrativi”, che ha apportato modifiche alla D.G.R. n. 637/2006;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 (e ss.mm.ii.), recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014, recante “Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/2014”;

**VISTA** la D.G.R. n. 1314 del 7 novembre 2014, recante “Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata. Provvedimenti Organizzativi. Modifica parziale D.G.R. n. 693/14”;

**VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015, recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14”;

**VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015, recante “Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali di Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Affidamento incarichi dirigenziali”;

**VISTA** la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 recante “DGR n. 689/2015 e DGR 691/2015. Rettifica”;

**VISTA** la D.G.R. n. 624 del 7 giugno 2016 recante “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali. Modifiche alla DGR n. 689/15”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 147 del 13 luglio 2016;

**VISTA** la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17 novembre 2016, recante lo “Statuto della Regione Basilicata”;

**VISTA** la D.G.R. n. 483 del 26 maggio 2017 recante “DGR n. 122/2017. Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali in scadenza di incarico. Ulteriori determinazioni”;

**VISTA** la D.G.R. n. 206 del 09 marzo 2017, recante “Disegno di Legge concernente il bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2017-2019”;

**VISTA** la Legge Regionale n. 8 del 31 maggio 2018, recante “Legge di Stabilità Regionale 2018”;

**VISTA** la Legge Regionale n. 9 del 31 maggio 2018, recante “Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018 – 2020”;

**VISTA** la D.G.R. n. 474 del 01 giugno 2018, recante “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018-2020” e le successive modifiche apportate con DD.GG.RR. nn. 856/2018, 1225/2018, 1286/2018;

**VISTE** le LL.RR. nn. 18/2018, 38/2008, 52/2018 concernenti variazioni al Bilancio di Previsione pluriennale 2018/2020;

**VISTE** le DD.GG.RR. nn. 661/2018, 732/2018, 900/2018 e 1176/2018, riguardanti variazioni al bilancio di previsione 2018/2020;

**VISTA** la L.R. n. 54 del 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione e degli Organismi e degli Enti Strumentali della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2019";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 187 del 1° agosto 2017;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (e ss.mm.ii.), recante "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento alla Parte Seconda recante "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione dell'Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (I.P.P.C.)", alla Parte Terza recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", alla Parte Quarta recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed alla Parte Quinta recante "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 104, recante "Attuazione della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", che ha modificato il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;

**VISTI** in particolare gli artt. di seguito richiamati del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (e ss.mm.ii.):

- art. 6, comma 9, riguardante la "Valutazione preliminare";
- art. 11, recante le "Modalità di svolgimento" della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- art. 12, recante la "Verifica di assoggettabilità" della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- art. 19, recante le "Modalità di svolgimento del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA";
- artt. 20, 21, 22, 23, 24 e 25 riguardanti la Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.);
- art. 27-bis, recante il "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale" (P.A.U.R.);
- art. 28, recante il "Monitoraggio" e Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 (e ss.mm.ii.), recante "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" inerente la Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.);

**VISTA** la guida metodologica "*Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites. Methodological guidance on the provisions of Article 6 (3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC*" redatto dalla Oxford Brookes University per conto della Commissione Europea DG Ambiente;

**CONSIDERATE** le quattro fasi principali di cui si compone la Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) proposte nella guida metodologica della Commissione Europea DG Ambiente, di cui al punto precedente:

- Livello I: Verifica (Screening);
- Livello II: Valutazione "Appropriata";
- Livello III: Analisi di Soluzioni Alternative;
- Livello IV: Definizione di Misure di Compensazione;

**CONSIDERATO** che lo Stato Italiano, con il citato Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (e ss.mm.ii.) e con il D.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997 (e ss.mm.ii.), ha definito le competenze delle

Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) e Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.);

**VISTO** l'art. 7-bis, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (e ss.mm.ii.), con cui è stato previsto che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano disciplinino con proprie Leggi o Regolamenti l'organizzazione e le modalità di esercizio delle funzioni amministrative ad esse attribuite in materia di V.I.A., nonché l'eventuale conferimento di tali funzioni o di compiti specifici agli altri enti territoriali sub-regionali.

**VISTO** l'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 (e ss.mm.ii.), che stabilisce che le tariffe da applicare ai proponenti, determinate sulla base del costo effettivo del servizio, per la copertura dei costi sopportati dall'autorità competente per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo delle procedure di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., di V.I.A. e di V.A.S. sono definite con Decreto del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

**VISTO** l'art. 33, comma 2, del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 (e ss.mm.ii.), che prevede la possibilità per le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano di definire proprie modalità di quantificazione e corresponsione degli oneri da porre in capo ai proponenti, al fine di garantire la copertura dei costi sopportati dall'autorità competente per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo previste dallo stesso Decreto;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 4 gennaio 2018, n. 1, inerente alle tariffe, da applicare ai proponenti, per le procedure di valutazione ambientale ai sensi dell'art.33 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (e ss.mm.ii.);

**VISTO** il Decreto direttoriale n.47 del 2 febbraio 2018, recante "Disposizioni concernenti le modalità di versamento degli oneri economici per le procedure di valutazione ambientale (VAS e VIA) di competenza statale e la relativa documentazione da presentare", relativamente alla modulistica da presentare;

**VISTA** la D.G.R. n. 46 del 22 gennaio 2019, recante "Approvazione *Linee guida per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale* a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

**ATTESO** che nelle *Linee guida per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale*, approvate con la sopra citata Deliberazione n. 46 del 22 gennaio 2019, è stato previsto il pagamento degli oneri istruttori per le procedure di Valutazione Preliminare, di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., di V.I.A., di Verifica di Ottemperanza, quale elemento presupposto per la procedibilità delle istanze presentate;

**RITENUTO** necessario procedere alla disciplina degli oneri istruttori per tutti i procedimenti di Valutazione Preliminare di cui all'art. 6 comma 9 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (e ss.mm.ii.), di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., di V.I.A., di Verifica di Ottemperanza, di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S., di V.A.S. e di V.Inc.A., oltre che per eventuali procedimenti integrati e per le richieste di riesame dei provvedimenti già emanati, come previsto ai sensi dell'art. 33, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (e ss.mm.ii.);

**RITENUTO** di poter utilizzare il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 4 gennaio 2018, n. 1, come riferimento per determinare le tariffe da applicare ai proponenti, per la copertura dei costi sopportati dall'autorità competente per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo relative ai procedimenti di valutazione ambientale previste dal Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 (e ss.mm.ii.);

**CONSIDERATO** opportuno adeguare quanto disposto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 1 del 4 gennaio 2018 precedentemente

indicato, considerando le esigenze dell'amministrazione regionale, il contesto territoriale soggetto ad una notevole presenza di vincoli di natura ambientale ed il costo effettivo del servizio, compreso le spese per le risorse umane da impiegare con competenze specialistiche e per i sopralluoghi eventualmente necessari per l'istruttoria;

**RITENUTO** di dover individuare per l'applicazione degli oneri istruttori riguardanti i procedimenti in esame le modalità di calcolo indicate nell'**Allegato A 'MODALITA' DI CALCOLO DEGLI ONERI ISTRUTTORI per i procedimenti di Valutazione Preliminare, V.I.A., Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., Verifica di Ottemperanza, V.A.S., Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. e V.Inc.A.'**;

**RITENUTO** opportuno, altresì, dover specificare come deve essere effettuata la dichiarazione, compilata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, utile al calcolo degli oneri istruttori relativi ai procedimenti V.I.A. e di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A., inserendo nell'**Allegato B** i seguenti modelli:

- **M1** - *VIA - Modulo per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;*
- **M2** - *Format per la predisposizione del quadro economico generale inerente il valore complessivo dell'opera pubblica - per le opere pubbliche;*
- **M3** - *Format per la predisposizione del quadro economico generale inerente il valore complessivo dell'opera privata - per le opere private;*

**RITENUTO** opportuno, inoltre, dover precisare come deve essere effettuata la dichiarazione, compilata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, utile al calcolo degli oneri istruttori relativi ai procedimenti V.Inc.A. e di Screening di V.Inc.A., inserendo nell'**Allegato C** i seguenti modelli:

- **N1** - *VIncA - Modulo per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;*
- **N2** - *Format per la predisposizione del quadro economico generale inerente il valore complessivo dell'opera pubblica - per le opere pubbliche;*
- **N3** - *Format per la predisposizione del quadro economico generale inerente il valore complessivo dell'opera privata" - per le opere private;*

**RITENUTO** opportuno stabilire che la presente deliberazione sia applicata anche ai procedimenti non ancora conclusi;

**CONSIDERATO** l'art. 23, comma 4, del sopra citato Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 104, con cui è stato previsto il termine perentorio di centoventi giorni dall'entrata in vigore dello stesso Decreto per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per adeguare i propri ordinamenti esercitando le potestà normative di cui all'articolo 7-bis, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (e ss.mm.ii.);

**CONSIDERATO** quanto indicato nella D.G.R. n. 46 del 22 gennaio 2019, pubblicata nel B.U. Basilicata 1° febbraio 2019, n. 5, con cui sono state approvate le *Linee guida per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;*

**ATTESA** l'urgenza di disporre l'applicazione degli oneri istruttori per le procedure di che trattasi dettata dall'adozione delle Linee guida suddette;

**RITENUTO** necessario provvedere a quanto disposto all'art. 33, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (e ss.mm.ii.) e pertanto a introdurre gli oneri istruttori per i procedimenti di Valutazione Preliminare, di V.I.A., di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., di Verifica di Ottemperanza, di V.A.S., di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.;

**RITENUTO** opportuno introdurre anche gli oneri istruttori per i vari Livelli di V.Inc.A.;

**RITENUTO** di disporre l'applicazione degli oneri istruttori per i suddetti procedimenti a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.B.;

su proposta dell'Assessore al ramo;  
ad unanimità di voti,

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

- di **DISPORRE** l'applicazione degli oneri istruttori per i procedimenti di Valutazione Preliminare di cui all'art. 6 comma 9 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (e ss.mm.ii.), di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), di Verifica di Ottemperanza, di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.B., secondo le modalità di calcolo indicate nell'**Allegato A (MODALITA' DI CALCOLO DEGLI ONERI ISTRUTTORI per i procedimenti di Valutazione Preliminare, V.I.A., Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., Verifica di Ottemperanza, V.A.S., Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. e V.Inc.A.)** considerato parte integrante della presente deliberazione;
- di **DISPORRE** che l'attestazione del pagamento di dette somme dovrà essere allegata all'istanza a pena dell'irricevibilità della stessa;
- di **DISPORRE** che, nel caso di procedimenti per cui è prevista la riduzione degli oneri dovuti, sia specificata la motivazione per tale riduzione contestualmente all'invio dell'attestazione del pagamento degli oneri istruttori;
- di **DISPORRE** che, nel caso di procedimenti V.I.A., di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ed i relativi procedimenti di Riesame, di Modifica, di Proroga, di Rideterminazione dei Termini e di Verifica di Ottemperanza, unitamente all'attestazione del pagamento degli oneri istruttori siano trasmessi allegati all'istanza, pena l'irricevibilità della stessa, la dichiarazione "**M1 - VIA - Modulo per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**" (**Allegato B** considerato parte integrante della presente deliberazione) compilata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 ed il relativo modello "**M2 - Format per la predisposizione del quadro economico generale inerente il valore complessivo dell'opera pubblica**" per le opere pubbliche, oppure, il modello "**M3 - Format per la predisposizione del quadro economico generale inerente il valore complessivo dell'opera privata**" per le opere private;
- di **DISPORRE** che, nel caso di procedimenti V.Inc.A., di Screening di V.Inc.A. ed i relativi procedimenti di riesame, unitamente all'attestazione del pagamento degli oneri istruttori siano trasmessi allegati all'istanza, pena l'irricevibilità della stessa, la dichiarazione "**N1 - VIncA - Modulo per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**" (**Allegato C** considerato parte integrante della presente deliberazione) compilata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 ed il relativo modello "**N2 - Format per la predisposizione del quadro economico generale inerente il valore complessivo dell'opera pubblica**" per le opere pubbliche, oppure, il modello "**N3 - Format per la predisposizione del quadro economico generale inerente il valore complessivo dell'opera privata**" per le opere private;
- di **STABILIRE** che la presente deliberazione si applica anche ai procedimenti non ancora conclusi e avviati successivamente all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 e che gli oneri istruttori dovranno essere corrisposti entro sessanta giorni dalla conclusione del procedimento;
- di **DISPORRE** che gli oneri istruttori dovuti per i procedimenti di V.I.A., V.A.S. e V.Inc.A. dovranno essere versati mediante bonifico bancario accreditato presso le seguenti coordinate bancarie:
  - Istituto Bancario: Banca Popolare di Bari;
  - Codice IBAN: IT 79 Q 05424 04297 000011700994;
  - In favore di: Regione Basilicata – Servizio Tesoreria;

o Causale: "Pagamento oneri istruttori VLA/VAS/VIncA D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) –  
\_\_\_\_\_(DENOMINAZIONE INSTALLAZIONE)\_\_\_\_\_";

➤ di **DISPORRE** che le somme derivanti dagli oneri istruttori siano attribuiti al Capitolo E22050 del bilancio regionale corrente ed utilizzati per le finalità indicate all'art. 33 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (e ss.mm.ii.);

➤ di **AFFIDARE** all'Ufficio regionale Compatibilità Ambientale:

1. la **trasmissione** di copia della presente Deliberazione all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B.), per opportuna conoscenza;
2. la **trasmissione** di copia della presente Deliberazione all'Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio, per gli adempimenti di competenza;

➤ di **EVIDENZIARE** che l'applicazione degli oneri istruttori per i suddetti procedimenti dovrà avvenire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.B.;

➤ di **RICHIAMARE** che il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul sito del web regionale.

IL RESPONSABILE P.O.

(Ing. Gerardo Troiano)

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Emilia Piemontese)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

IL PRESIDENTE

*[Handwritten signature]*

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 28.02.2019  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

*[Handwritten signature]*

